

Ascoli Piceno, torturÃ² e uccise la moglie in casa: condannato allâ??ergastolo

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Quando câ??Ã¨ una condanna non si Ã¨ mai contenti, ma ritengo questa sentenza giustaâ?•. Eâ?? quanto ha detto allâ??Adnkronos il procuratore capo di Acoli Piceno, Umberto Monti, commentando la condanna allâ??ergastolo e a tre mesi di isolamento di Massimo Malavolta, accusato dalla corte di assise di Macerata di aver torturato e ucciso la moglie Emanuela Massicci il 19 dicembre 2024 in casa della donna, a Ripaberarda di Castignano, ad Ascoli Piceno. â??Faccio questo lavoro da oltre 30 anni, mi occupo e mi sono occupato di vicende terribili, di donne maltrattate e uccise, e non ho mai visto una persona con tante lesioni addosso. Torturata, uccisa al termine di una agonia lunghissima sotto gli occhi dei figli piccoli. Segregata in casa, ridotta a un oggetto. Tuttora rabbrividiscoâ?•.

â??Naturalmente Ã¨ una sentenza primo grado, la difesa si Ã¨ concentrata sullâ??incapacitÃ di intendere e di volere â?? spiega il procuratore â?? ma la Corte, come da mia richiesta, ha ritenuto che la perizia fatta in sede di incidente probatorio fosse stata fatta molto bene. Seppur di recente introduzione, il reato di tortura câ??Ã¨ davvero tutto insieme a quello di maltrattamenti, iniziati tra gennaio e febbraio 2024. A metÃ dicembre Ã¨ invece iniziata la tortura, con piccoli tagli e abrasioni sulla testa, con lâ??uso di oggetti metallici per fare degli stampi sulla pelle. La vittima aveva in testa tantissime lesioni, graffi: in alcuni punti le Ã¨ stata portata via la pelle. Aveva lesioni vecchie e altre recentissime, in tutto il corpo: pugni, botte, anche diverse fratture, tagli allâ??orecchio, segni con il coltello anche mentre stava morendo. In diverse occasioni, i figli piccoli hanno cercato di fermarlo. A volte smetteva, altre cacciava i bambini riusciti a entrare nella stanza, davanti alla mamma insanguinata. Malavolta ha tratti di personalitÃ borderline, aggressivitÃ , mancanza di empatia ma â?? sottolinea il procuratore â?? non tali da giustificare lâ??incapacitÃ di intendere e di volereâ?•.

Lâ??uomo, secondo quanto emerso nel corso delle indagini â??aveva organizzato le sue condotte â?? precisa il procuratore -. Ha fatto in modo, mentendo ai genitori della moglie, che non andassero a vederla. Mentiva dicendo che stava male, organizzava il trasporto dei figli perchÃ© non fossero soli in casa: in una occasione, infatti, il figlio era riuscito a entrare sorprendendo la madre in difficoltÃ e tentando di salvarla. Quando ho ascoltato le deposizioni dei ragazzini, ascoltati dagli psicologici, le ho trovate terribili. Malavolta non aveva deliri mentali, ha fatto torture che hanno causato la lunghissima

agonia della moglie, una donna ridotta a un oggetto, alla quale nemmeno dava piÃ¹ da mangiare, isolata da tutti. In sede di interrogatorio non ha risposto, in udienza non Ã¨ mai venuto. Ha fatto 6 colloqui con gli psichiatri, alcuni sotto farmaci, e non risulta che abbia pentimento. Dâ??altronde giÃ nel 2015 aveva picchiato una donna, allora sua fidanzata, in presenza del padre di lei invalido. Ma da lÃ¬ non risultava piÃ¹ niente, nessuna richiesta di aiuto, una denuncia, una segnalazione. Nullaâ?•.

â??Il direttore del personale nellâ??azienda dove Malavolta lavorava come tecnico specializzato, nel 2023, avendo riscontrato atteggiamenti aggressivi allâ??interno, aveva richiesto e ottenuto un accertamento sanitario obbligatorio. Ma la moglie non ha mai chiesto aiuto. Non ha mai denunciato nulla, i figli la ricordano con occhi neri e lividi, le amiche hanno raccontato che vestiva a coprire sempre le braccia, che si truccava sempre molto, e solo ora capiamo il perchÃ©. Aveva venduto i suoi gioielli perchÃ© privata anche del telefono e della carta di credito. Nessuno si Ã¨ mai accorto di nullaâ?•. Malavolta â??mentiva ai suoceri, dicendo che stava male e non poteva vederli, rimandava a casa gli amici che bussavano alla loro porta. E ha mentito anche quando Ã¨ morta e ha chiamato il 118 dicendo che la moglie non respirava piÃ¹â?•. (di Silvia Mancinelli)

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 9, 2026
Autore
redazione